

***“Ascolta Israele ...”*** (Dt 6,4)  
**Un ascolto che genera alla vita:  
l’esperienza di Israele, di Gesù, della Chiesa.**



Il pubblico in sala in attesa che si inizi

Domenica 12 aprile, a Cosenza, incontro biblico ecumenico organizzato dal SAE e dal MEIC (Movimento Ecclesiale Impegno Culturale). Tema dell’incontro “l’ascolto” nell’esperienza di Israele, di Gesù e della Chiesa.

Dando l’avvio alla serata, la moderatrice Pia Morimanno ha osservato che il tema è stato pensato dagli organizzatori “come un momento di riflessione sull’ascolto” in un tempo, il nostro, reso sempre più complesso “dalle strutture di relazioni nelle quali siamo immersi in modo non sempre libero”.

Ma è proprio in questa complessità, ha proseguito la Morimanno, che “dobbiamo essere capaci di costruire uno spazio di ascolto nel quale intrecciare le nostre relazioni più autentiche. Nel quale, in molti casi, annunciare di nuovo il Vangelo”.

Il nostro incontro di questa sera si potrebbe anche definire un “convegno”, ha aggiunto, “perché qui, oggi, attraverso i nostri relatori, c’è il convenire di chiese cristiane dai centri più importanti della Calabria: il professore Daniele Fortuna dell’ISSR di Reggio Calabria, il pastore Jens Hansen della Chiesa Valdese di Catanzaro, la dottoressa Susanna Giovannini della Chiesa Pentecostale Bethel in Cosenza”.

Dopo i saluti del Presidente del MEIC, prof. Ercolino Cannizzaro e della responsabile del gruppo SAE Maria Pina Ferrari, la parola è passata ai relatori.



Pia Morimanno presenta i relatori

Susanna Giovannini nel suo intervento ha esplorato lo Shema nell'Antico Testamento e nella tradizione rabbinica, "consolidatasi, codificata e trasmessa dopo la distruzione del secondo tempio". Ha inoltre approfondito il tema dell'ascolto come relazione di amore tra Dio e l'uomo. "Lo Shema, infatti, è fondamento della vita del credente, coinvolto totalmente nella sua costituzione (cuore, mente, forza) e in ogni sua attività".



Susanna Giovannini

Il professore Daniele Fortuna “portando i frutti della sua lunghissima ricerca sul Gesù storico”, ha incentrato il suo intervento sull’umanità di Gesù, il Figlio dell’ascolto, ebreo osservante e pienamente inserito nel giudaismo del suo tempo, che vive in pienezza lo Shema sia nella dimensione verticale dell’amore al Padre sia in quella orizzontale dell’amore per il suo popolo e per ogni persona sofferente fino a donare la sua vita per tutti.

Il pastore Hansen ha presentato l’ascolto nella prima Chiesa attraverso la prima Lettera ai Corinzi di San Paolo, nella quale ne è riportata la più antica testimonianza neo-testamentaria. “L’ascolto è la modalità fondamentale della vita della Chiesa, ma anche della sua missione, che è l’annuncio”.



Il saluto del Presidente del MEIC Ercolino Cannizzaro

Un pubblico attento e interessato ha seguito gli interventi dei tre relatori partecipando anche al successivo dibattito in sala.

All’incontro erano presenti il Vicario Episcopale per l’Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, don Giacomo Tuoto, il Protosincello dell’Eparchia di Lungro, padre Pietro Lanza e il Sovrintendente al XV Circuito della Chiesa Valdese, Beniamino Viapiana, i quali hanno manifestato il loro apprezzamento per il SAE e per il MEIC, attenti interlocutori e organizzatori di occasioni di dialogo tra le chiese presenti sul territorio cittadino, al fine di alimentare e diffondere una spiritualità ecumenica docile al soffio dello Spirito.

*Maria Pina Ferrari*